Accurata ispezione per tutta la vòlta della Scala

MILANO, 7

La vòlta della Scala sarà sottoposta ad accurata ispezione, prima che si proceda a riparare i danni causati dal crollo di una parte dell'intonaco. Nella sala del teatro, già sgomberata delle poltrone, sarà necessario installare altri ponteggi, per consentire un attento esame delle strutture. Nulla di ufficiale, comunque, è trapelato sinora riguardo alle decisioni prese dalla Commissione prefettizia per la sorveglianza sui locali di pubblico spettacolo, che si è riunita nel tardo pomeriggio di oggi nell'ufficio del sovrintendente alla Scala, Ghiringhelli, e che continua i suoi lavori domani.

La presenza, fra i tecnici, di un esperto di acustica avvalora l'ipotesi che il guasto all'intonaco abbia potuto trarre origine dalle vibrazioni sonore. In proposito si ricorda che la Scala, nel '45-'46, fu ricostruita usando i materiali e i procedimenti del Settecento e dell'Ottocento (dei secoli, cioè, nei quali il teatro venne edificato e subì poi le prime opere di ampliamento e di restauro): in quei tempi, gli organici delle orchestre erano nettamente inferiori a quelli odierni, e minore, quindi, la potenza del suono. Ma è anche da sottolineare che, negli ultimi decenni, sono aumentate con pauroso crescendo le sollecitazioni provenienti dal continuo passaggio di veicoli di ogni peso e dimensione sulle strade adiacenti al massimo «tempio della lirica».

La Scala, dunque, è chiusa da venerdì scorso, e si teme che non possa essere riaperta (nella migliore delle ipotesi) prima della fine di gennaio. Il cartellone è in aria. E, purtroppo, lo spettacolo che appare maggiormente compromesso è anche il più interessante, sulla carta, della stagione: l'*Ulisse* di Luigi Dallapiccola, che avrebbe dovuto essere presentato, in «prima» italiana, sotto la direzione di Lorin Maazel, giovedì 9 gennaio, e replicato lunedì 13, giovedì 16, sabato 18.

Il musicista, che era giunto qui a Milano per assistere alla prova generale della sua opera, si è augurato «che il rinvio sia breve, e che tutto si concluda con qualche replica in meno». La «prima assoluta» dell'*Ulisse*, come è noto, aveva avuto luogo nel settembre scorso a Berlino ovest, con lieto esito di pubblico e di critica. Interrogato sulle sue prossime fatiche, Dallapiccola non ha escluso che la risposta all'*Ulisse* possa essere anche una *Messa*, così come l'*Ulisse* ha costituito, in certo senso, una risposta al *Prigioniero*.

Una lettera dello Stabile sulla mancata riunione al Valle

In merito alla notizia da noi pubblicata ieri sugli impedimenti frapposti ad un incontro tra i rappresentanti del Comitato d'azione romano dello spettacolo e le maestranze del Teatro Valle, l'amministratore delegato dello Stabile di Roma dr. Giovanni Gigliozzi, ci ha scritto una lettera per precisare che lo Stabile è completamente estraneo all'episodio, la cui responsabilità è invece da addebitarsi al direttore del Valle, — teatro gestito, com'è noto, dall'ETI — al quale peraltro — sostiene il dr. Gigliozzi — non sarebbe stata avanzata nessuna richiesta preliminare volta ad ottenere il permesso di riunirsi. Resta assodato il fatto che l'incontro è stato impedito dal rappresentante di un organismo comunque a gestione pubblica: il che conferma la gravità dell'episodio.

«Les enfants du paradis» al Filmstudio 70

Al Filmstudio 70, Via degli Orti d'Alibert, 1 c (Via della Lungara) verrà presentato dopodomani, alle ore 18 e 22.30, *Les enfants du paradis* per la prima volta in Italia in versione originale e integrale (195 minuti): il film (originariamente diviso in due parti ma presentato in Italia in una versione ridotta di circa la metà con il titolo *Amanti perduti*) è il capolavoro di Marcel Carné e di Jacques Prévert che lo ha sceneggiato.

GINGER SEMPRE IN GAMBA

LONDRA — Ginger Rogers che, stando ad alcune indiscrezioni, ha compiuto i cinquantasette anni, vuole dimostrare di essere sempre in gamba. E ci riesce benissimo sollevando l'entusiasmo degli spettatori del Royal Theatre di Londra dove interpreta, nella parte della protagonista, la commedia musicale «Mame»

Alla rassegna di Rapallo

Un verdetto con la collaborazione degli spettatori

Il nuovo metodo adottato dalla giuria della sezione dei telefilm

Nostro servizio

RAPALLO, 7.

Cinema e televisione al XV Festival di Rapallo, conclusosi domenica scorsa nel Salone del Grand Hotel Europa, con la canonica distribuzione ai vincitori del concorso cineamatoriale, di Grifoni d'oro, d'argento, di bronzo e di varie medaglie, assegnate ex-aequo, *a mo' di consolazione, per scontentare il minor numero possibile tra i vari partecipanti, italiani e stranieri. Niente premi, invece, e soprattutto niente classifiche di tipo ginnico sportivo, per i telefilm del «I Teleconfronto internazionale», varato da quest'anno, con lo spumante di vivaci, polemiche discussioni, nell'ambito della sempre interessante manifestazione rapallese. La commissione degli esperti televisivi composta, oltre che da critici quali Giovanni Cesareo, Paolo Gobetti, Claudio Fava, Ernesto G. Laura, Giacomo Gambetti, dallo scrittore Luciano Bianciardi e da un responsabile dei programmi televisivi, Vincenzo Incisa di Camerana (segretario: Nedo Ivaldi, anche curatore dell'iniziativa), ha infatti deciso, con apprezzabile ed esemplare spregiudicatezza, di liberarsi finalmente dal variamente condizionante rituale della premiazione, sperimentando, ci sembra veramente per la prima volta a memoria di festival o rassegne, il metodo di una indicazione di «tendenze», da attuarsi tramite una discussione critica sulle opere in concorso, aperta alla diretta partecipazione del pubblico. Naturalmente si è trattato di un esperimento e, in quanto tale, soggetto a tutti i limiti organizzativi ed anche di impostazione, inevitabilmente collegati alla novità dell'iniziativa. Comunque la partecipazione del pubblico, che ha così collaborato alla stesura del documento finale, è stata numerosa e particolarmente vivace, soprattutto per quanto concerne un certo tipo di contestazione, indirizzato, spesso con accenti di risentita polemica, nei confronti del nostro ente radiotelevisivo, accusato di conformismo, di ambiguità culturale, di faziosità politica e ideologica. In altre parole di essere, comunque, uno strumento di potere asservito al «sistema», anche quando tenta di crearsi degli alibi, producendo opere di giovani «contestatori», come alcune di quelle presentate al «Teleconfronto» di Rapallo. Ed è appunto su queste,* Tropici *di Gianni Amico,* Un caso apparentemente facile di *Gianni Serra e* La stretta di *Alessandro Cane (quest'ultima, realizzata dal servizio sperimentale della RAI-TV, unitamente a* Dalla parte del manico *di Giorgio Turi), che si è particolarmente soffermata la attenzione della commissione di esperti, proponendole criticamente al giudizio del pubblico.*

Ne è così derivato un ampio quanto insolito verbale in cui tra l'altro, vengono espresse sintesi di giudizio per ciascuno dei tre telefilm segnalati, analizzati nei loro vari aspetti tematici e formali (in particolare La stretta di Cane, *considerata dal pubblico e da alcuni membri della commissione come l'opera più stimolante), quali opere che richiamandosi «ad una ispirazione documentaristica, manifestano una precisa attenzione ai problemi della società contemporanea, esprimendo, sia pure in modi diversi, una volontà di intervento sulla realtà. Il documento del «Teleconfronto» inoltre, avendo distinto nel complesso delle opere presentate, la tendenza del telefilm «d'autore» da quella del cosiddetto telefilm «spettacolare», ha rilevato polemicamente come tali tendenze riflettano l'intento di orientare la produzione in funzione di due livelli di cultura. Tale dannosa distinzione — prosegue il verbale — va superata».*

Ma veniamo ora, sia pure molto brevemente, in considerazione dello spazio ancora disponibile, ai film del XV Concorso internazionale del cinema d'amatore. Diciamo subito che, a parte la nostra programmatica avversione per premi e classifiche (da cui il nostro plauso alla decisione della commissione del «Teleconfronto»), ci troviamo in gran parte d'accordo con le conclusioni, già comunicate in un precedente servizio, cui è giunta la giuria presieduta dal critico Giulio Cattivelli. I premi assegnati, e soprattutto diremmo il «Grifone d'oro» a L'isola di Cima, *confermano, non soltanto i notevoli progressi tematici ed espressivi del cineamatorismo italiano, ma anche la tendenza a liberarsi da assurde soggezioni ideologiche, moralistiche e tecnico formali che ancora in un recente passato conducevano spesso autori e soprattutto organizzatori di rassegne ad una sorta di autocensura, estremamente lesiva agli sviluppi, alla crescita qualitativa di un cinema veramente «libero», di un cinema «d'autore».*

Nino Ferrero

L'opera di Rossini a Roma

«Turco in Italia» che viene dall'Austria

L'edizione che sarà rappresentata domani è quella collaudata del Festival di Bregenz Cristofoli sostituisce Gui sul podio

Un residuo funesto dell'anno bisesto intralcia le cose nuove del millenovecentosessantanove. Alla Scala, Ulisse è sconfitto dal crollo del soffitto che si disintonaca proprio in occasione dell'opera di Dallapiccola.

Al Teatro dell'Opera, a Roma, il maestro Vittorio Gui, al quale era affidato lo spettacolo rossiniano — *Il turco in Italia* — colto da malore, ha dovuto rinunziare all'impresa. L'illustre direttore d'orchestra (ha da poco compiuto gli 83 anni) aveva però già avviato le prove del *Turco*, orientando la rappresentazione non solo sulla sua lunga esperienza direttoriale, ma proprio sulla base di precedenti edizioni già collaudate in Austria, durante i Festival di Bregenz. (Come poi spiegherà anche il signor Gottfried Neumann Spallart, autore delle scene e dei costumi, questa edizione del *Turco in Italia*, insieme con *Il barbiere di Siviglia* e la *Cenerentola*, è un pilastro della rinascita rossiniana in terra austriaca).

Particolarmente laboriosa è stata, dunque, la ricerca di una soluzione che, assente Gui, assicurasse lo svolgimento dello spettacolo, secondo il piano stilistico prestabilito.

I risultati di tale ricerca sono stati ieri illustrati nel corso d'una conferenza stampa, assai garbatamente coordinata dal direttore artistico del Teatro dell'Opera, maestro Mario Zafred, il quale ha innanzitutto presentato, nuovo nelle stagioni liriche romane, il giovane direttore Francesco Cristofoli.

D'origine friulana (è un cugino di Primo Carnera), il Cristofoli, nato a Copenaghen nel 1932, in Danimarca si è fatto le ossa. E' uno specialista del melodramma: tra il 1957 e il 1962 ha «macinato» ben trecento spettacoli lirici. Noi però l'avevamo già visto a Roma, anni fa, quando vinse un concorso internazionale di direzione d'orchestra bandito dall'Accademia di Santa Cecilia.

Questo Cristofoli, accettando di dirigere il *Turco* non ha affatto pensato al *mors tua vita mea;* ha lasciato musicalmente le cose così come le ha trovate. E' d'accordo con Gui che l'opera sia una commedia e non una farsa (per cui è lecito marciare secondo tempi più lentamente respirati) e non ha voluto prospettare sue innovazioni, proprio per consentire a Vittorio Gui di potersi, all'occorrenza, reinserire nella direzione dello spettacolo.

Contrariamente a quanto altri potrebbero supporre, in Danimarca le cose musicali funzionano bene, mentre è qui, da noi, che alle volte maledettamente si imbrogliano. Diventano cose turche come quelle della commedia: turche e pirandelliane (*ante litteram*), nello stesso tempo (suppergiù, come in *Sei personaggi in cerca d'autore*).

Il poeta Prosdocimo deve allestire uno spettacolo, ma è stanco d'inventare le solite vicende. Così, si mescola tra gli zingari e un poco ascoltando le loro storie, un poco modificandole, ecco che costruisce, a poco a poco, un nuovo tipo di spettacolo, punteggiato da personaggi veri e da vere storie d'amore, di tradimenti, di gelosie, risolte da Rossini in una frizzante gioia di vivere. L'opera, che risale al 1814, lasciò però piuttosto sconcertati gli appassionati scaligeri di quel tempo.

Il regista è Carlo Piccinato, e non ha voluto anticipare nulla sulla sua regia. Dice che di questa bisognerebbe parlare *dopo* lo spettacolo, perchè è chiaro che, *prima*, tutto a lui pare meraviglioso e geniale.

Il turco in Italia (con la Callas e Mariano Stabile) fu rappresentato a Roma, nel 1950 (Teatro Eliseo) — è nuovo nei programmi del Teatro dell'Opera — ma il non dimenticato avvenimento non impressiona i cantanti.

Graziella Sciutti, che è il tipo di donna esuberante (*pardon*, non lei, ma il personaggio che interpreta: Fiorilla), ugualmente affettuosa con i turchi e con i napoletani, è anzi tranquillissima: «La Callas? Sarà, ma io non cerco d'imitarla, e poi canto quest'opera da molti anni».

Sesto Bruscantini è ancora più tranquillo: è sempre e solo lui che ha interpretato la figura di Selim (anche nel 1950) e semmai è «insidiato» da Paolo Montarsolo che canta la parte di Don Geronio, ma — dice — vorrebbe tanto cantare, invece, quella di Bruscantini. Il poeta, in cerca di fatti veri, è Alberto Rinaldi. Elena Zilio (che ascoltammo a Palermo nella *Straniera*, a fianco di Renata Scotto) interpreterà il ruolo della zingara Zaida.

La «prima» è per domani. Ma intanto vadano al maestro Gui, che si riposa nella sua casa di Fiesole, gli auguri più intensi.

e. v.

Opposizione americana al «Diario» per l'Oscar

Gli organizzatori degli Oscar hanno bloccato, con singolari quanto infondati cavilli procedurali, la designazione del concorrente italiano al Premio per il miglior film non in lingua inglese, *Diario di una schizofrenica* di Nelo Risi. Come è noto, i rappresentanti dell'ANICA (cioè dell'industria cinematografica) in seno alla Commissione incaricata di scegliere il nostro film avevano già cercato d'impedire la designazione del *Diario di una schizofrenica*, opera cinematografica realizzata al di fuori dei grossi complessi produttivi. La reazione unanime delle due associazioni degli autori, ANAC e AACI — anche se l'ANAC si rifiuta di far parte della Commissione suddetta, ritenendo gli Oscar inguaribilmente affetti da mercantilismo —, le prese di posizione del Sindacato giornalisti cinematografici e di alcuni quotidiani hanno fatto fallire il tentato colpo di mano dell'ANICA.

Ora l'Accademia delle arti e scienze cinematografiche (cioè l'organismo che attribuisce gli Oscar) giudica «non regolare» la designazione del *Diario di una schizofrenica*, in quanto questo non sarebbe stato presentato, sinora, dinanzi a un normale pubblico pagante. Il che non è vero, se solo ci si riferisce alla proiezione avvenuta, nel settembre scorso, a Venezia. Ad ogni modo, l'atteggiamento americano (che potrebbe anche essere stato ispirato o sollecitato dagli stessi oppositori italiani del *Diario*) è una riprova del conto in cui Hollywood e gli Oscar tengono le iniziative indipendenti, l'arte cinematografica e, se vogliamo, il cinema italiano.

Rotte le trattative sul doppiaggio

Le trattative per giungere alla stipulazione di un accordo per la regolamentazione del rapporto di lavoro degli attori impegnati nelle attività di doppiaggio di film e telefilm sono state interrotte. Ne dà notizia un comunicato diramato ieri unitariamente dalla FILS-CGIL, dalla FULS-CISL, dalla UIL-Spettacolo e dalla SAI.

La decisione è stata presa dal Consiglio degli attori durante una riunione indetta dalle organizzazioni sindacali di categoria nel corso della quale, tra l'altro, è stato duramente denunciato l'improvviso voltafaccia dell'ANICA e dell'INTERSIND che alla vigilia della conclusione della trattativa, quando sembrava che tutto fosse stato risolto, hanno fatto marcia indietro su una serie di problemi.

«Tali problemi — ricorda il comunicato — si riferiscono alla richiesta di regolamentazione di turni di lavoro (con la quale si intendono difendere i livelli di occupazione), alla definizione dei criteri di pagamento delle retribuzioni e al trattamento economico da applicarsi nei turni di doppiaggio di film e telefilm dichiarati nazionali.

Su quest'ultima questione in particolare la delegazione degli industriali intenderebbe introdurre tariffe differenziate a favore di film e telefilm di coproduzione minoritaria: cioè si vorrebbero premiare quei prodotti che, in spregio alla legislazione cinematografica vengono dichiarati nazionali grazie alle operazioni essenzialmente finanziarie che una serie di produttori prestanomi riescono a mettere in cantiere: film ad esempio come *I cannoni di San Sebastian* che con la cinematografia italiana non hanno nulla a che vedere».

«Le organizzazioni sindacali FILS, FULS e UIL-Spettacolo e la SAI, che hanno fin qui condotto unitariamente le trattative — conclude il comunicato — nel denunciare l'improvviso e ingiustificabile ripensamento della controparte che ha provocato la rottura delle trattative, hanno proclamato lo stato di agitazione della categoria».

E' stata nel contempo convocata per domenica 12 al cinema Planetario di Roma la assemblea generale dei lavoratori interessati alla vertenza.

SCHERMI E RIBALTE

Alla Società del Quartetto

Domani, alle 17,30 (Sala Borromini, piazza della Chiesa Nuova, 18) viene inaugurata la Stagione 1969 con il primo dei tre concerti del ciclo beethoveniano, che il celebre Trio Santoliquido (Ornella Santoliquido, piano, Arrigo Pelliccia, violino, Massimo Amfitheatrof, violoncello) terrà per la Società del Quartetto. Il programma comprende: Trio n. 1 op. 1 in mi bemolle; Trio n. 3 op. 1 n. 3 in do minore. Trio n. 1 op. 1 in si bemolle e Trio n. 5 op. 70 n. 1 in re maggiore

«Il turco in Italia» all'Opera

Domani, alle 21, in abbonamento alle prime serali «Il turco in Italia» di G. Rossini (rappr. n. 19). A causa di una indisposizione del maestro Vittorio Gui, lo spettacolo sarà concertato e diretto dal maestro Francesco Cristofoli. Regia di Carlo Piccinato. Maestro del coro Tullio Boni. Scene e costumi di Gottfried Neumann Spallart (allestimento del Festival di Bregenz). Interpreti: Sesto Bruscantini, Graziella Sciutti, Paolo Montarsolo, Umberto Grilli, Alberto Rinaldi, Elena Zilio e Agostino Lazzari

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
Domani alle ore 21,15 Teatro Olimpico concerto dell'orchestra da camera di Zurigo dir. F. De Stoutz con l'arpista Nicanor Zabaleta (tagl. 13) in programma Purcell, Haendel, Boieldieu e Strawinsky. Biglietti in vendita alla Filarmonica (312560).

AULA MAGNA DELL'ANGELICUM (Via IV Novembre)
Domani alle 17,45 I Folkstudio Singers presentano «A Man Called Jesus» (un uomo chiamato Gesù)

TEATRI

ALLA RINGHIERA (Via de' Riari, 81)
Imminente Franco Molè presenta Armando Bandini e Sandro Merli con «I dialoghi dei profughi» di Bertold Brecht. Novità assoluta

BEAT 72
Venerdì alle 21,45, prima, il Teatro Club d'Essai presenta Mario Mattia Giorgetti in «L'uomo raspante» con G. Caldarelli, G. Porta, A. Ruffini

BORGO S. SPIRITO
Sabato e domenica alle 16,30 la C.ia D'Origlia-Palmi presenta «Pamela nubile» commedia in 3 atti di Carlo Goldoni. Prezzi familiari

CENTOUNO (Via Euclide Turba, 26)
Domani alle 16,30 prima C.ia Teatro Nuovo Mondo in: «L'allegra banda» commedia per bambini di Tito Pigneiro. Regia Roberto Galve.

DELLE ARTI
Alle 21,15 «Tre farse di Peppino» con Peppino De Filippo

DELLE MUSE
Alle 21,30, ultima settimana Paolo Poli in «La nemica» di D. Niccodemi. Regista e protagonista Paolo Poli, con R. Traversa, E. Pagani, P. Dotti, M. Manfredi, G. Morani.

DE' SERVI
Alle 21,15 ultime recite lo Stabile dir. F. Ambroglini con «Roma che non abbozza» di Claudio Oldani con S. Altieri, M. Gerlini, M. Novella, M. Lunardini, S. Sardone. Regia Franco Ambroglini

DIONISO CLUB (Via Madonna dei Monti, 59)
Alle 22,30 prove di messaggio all'esterno, con Sominot, D. Boensch, R. De Angelis

DI VIA STAMIRA
Alle 21,30 «Gi e Ti», novità di G. Sepe, con U. Tinelli, V. De Marco, L. Laureti, G. Porcu, L. Malacrea, F. Di Paola. Regia autore

ELISEO
Domani alle 21 prima C.ia Italiana di prosa dir. da F. Zeffirelli con la novità assoluta «2+2 non fa più quattro» di L. Wertmüller

FILMSTUDIO 70 (Via Orti d'Alibert 1-c)
Alle 20 e 22,30 «Donne viennesi» di E. Von Stroheim (1922)

FOLKSTUDIO
Alle 22 eccezionale Jazz a Roma con la Roman New Orleans Jazz Band di D'Intino Zizzi, Liberati, Collatina

IL CORDINO
Alle 22,30 «I contesticoli» di Amendola e Corbucci, con E. Giannini, F. Dolbek, M. Ferretto, G. D'Angelo, F. Dragotto. Regia Mario Barletta

IL NOCCIOLO
Domani alle 22 Janet Smith presenta «C'è più samba» con Tiao (brasiliano) e Jim Hiller (Calipso)

PANTHEON - MARIONETTE DI MARIA ACCETTELLA (Via Beato Angelico 32)
Domani alle 16,45 «Biancaneve e i 7 nani» fiaba musicale di Icaro e Bruno Accettella

PARIOLI
Alle 21,30 «Nuda no, mettiti gli occhiali» spett. musicale di M. Jurgens e B. Colonnelli. Partecipazione di Aldo Fabrizi con U. Lay, S. D'Assunta, P. Nerde, G. Germani, R. Spinelli. Regia C. Colombo

PUFF
Alle 22,30 «Roma puglia... tutti» con Fiorenzo Fiorentini, Fm. Eco, Lino Banfi e T. Santagata

QUIRINO
Alle 21,15 prima Edoardo De Filippo con la sua C.ia «Il Teatro di Eduardo» presenta «Filumena Marturano», tre atti di Eduardo con Eduardo De Filippo e la partecipazione di Pupella Maggio

RIDOTTO ELISEO
Alle 21,15 «I Rispanti» in due novità di Giorgio Prosperi «La rivoluzificazione» e «Il narratore naturale».

ROSSINI
Alle 21,15 prima C.ia Teatro Stabile di Roma di Checco e Anita Durante, Leila Ducci con «Amore in condominio» di A. Muratori

SATIRI
Sabato alle 21,30 prima. La Comp. di Martire, Florito, Lazzareschi, Nicotra, Pier Gentili in «La stanza dei bottoni», commedia in 2 tempi di Alfredo M. Tucci. Novità assoluta. Regia autore

SISTINA
Alle 21,15 la Sist presenta Renato Rascel in uno spett. di Franco Zeffirelli «20 zecchini d'oro» di P. Festa Campanile e L. Magni. Musiche F. Carpi. Costumi D. Donati. Scene F. Zeffirelli. Azioni coreogr. A. Testa.

VALLE
Venerdì alle 21,15 prima Teatro Stabile di Roma presenta «Fedra» di Seneca. Regia Luca Ronconi

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 730.3316)
La regina dei vichinghi, con Carita (VM 14) SM ◆ e riv. Masini-Grill-Marciani

VOLTURNO (Tel. 474.557)
I criminali della banda Dillinger e riv. Marotta

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352.153) Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa? con A. Sordi C ◆
ALFIERI (Tel. 290.251) Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa? con A. Sordi C ◆
AMERICA (Tel. 586.168) Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa? con A. Sordi C ◆
ANTARES (Tel. 890.947) Il caso Thomas Crown, con S. Mc Queen SA ◆
APPIO (Tel. 779.638) Romeo e Giulietta, con O. Hussey DR ◆◆
ARCHIMEDE (Tel. 875.567) Oliver!
ARISTON (Tel. 353.230) Serafino, con A. Celentano (VM 14) SA ◆
ARLECCHINO (Tel. 358.654) Bora Bora, con C. Pani (VM 18) S ◆
ATLANTIC (Tel. 76.10.656) La brigata del diavolo, con W. Holden A ◆
AVANA (Tel. 51.15.105) Il laureato, con A. Bancroft S ◆◆
AVENTINO (Tel. 572.137) Via col vento, con C. Gable DR ◆
BALDUINA (Tel. 347.592) Ruba al prossimo tuo, con R. Hudson (VM 18) SA ◆◆
BARBERINI (Tel. 471.707) Amanti, con M. Mastroianni (VM 14) S ◆
BOLOGNA (Tel. 426.700) I nipoti di Zorro, con Franchi-Ingrassia C ◆
BRANCACCIO (Tel. 735.255) Via col vento, con C. Gable DR ◆
CAPITOL (Tel. 393.280) Il mercenario, con F. Nero A ◆
CAPRANICA (Tel. 672.465) La pecora nera, con V. Gassman SA ◆
CAPRANICHETTA (T. 672.465) Quando muore una stella con K. Novak (VM 18) DR ◆
CINESTAR (Tel. 789.242) Il castello di carte, con G. Peppard G ◆
COLA DI RIENZO (T. 350.584) Via col vento, con C. Gable DR ◆
CORSO (Tel. 67.91.691) L'incendio di Mosca, con S. Bondarciuk DR ◆◆
DUE ALLORI (Tel. 273.207) Via col vento, con C. Gable DR ◆
EDEN (Tel. 380.188) Straziami ma di baci saziami, con N. Manfredi SA ◆◆
EMBASSY (Tel. 870.245) C'era una volta il West, con C. Cardinale A ◆
EMPIRE (Tel. 855.622) Caterina sei grande' con J. Moreau SA ◆
EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.0986) La pecora nera, con V. Gassman SA ◆
EUROPA (Tel. 865.736) Bora Bora, con C. Pani (VM 18) S ◆
FIAMMA (Tel. 471.100) Teorema, con T. Stamp (VM 18) DR ◆◆◆
FIAMMETTA (Tel. 470.464) The Boston Strangler
GALLERIA (Tel. 673.267) Il castello di carte, con G. Peppard G ◆
GARDEN (Tel. 582.848) Via col vento, con C. Gable DR ◆
GIARDINO (Tel. 894.946) Il laureato, con A. Bancroft S ◆◆
GOLDEN (Tel. 755.002) Il mercenario, con F. Nero A ◆
HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello - Tel. 858.326) La signora nel cemento, con F. Sinatra G ◆
IMPERIALCINE N. 1 (Telefono 686.745) Il medico della mutua, con A. Sordi SA ◆
IMPERIALCINE N. 2 (Telefono 674.681) Il libro della giungla DA ◆
MAESTOSO (Tel. 786.086) Via col vento, con C. Gable DR ◆
MAJESTIC (Tel. 674.908) La ragazza con la pistola, con M. Vitti SA ◆
MAZZINI (Tel. 351.942) I nipoti di Zorro, con Franchi-Ingrassia C ◆
METRO DRIVE IN (Telefono 60.90.243) La strana coppia, con J. Lemmon SA ◆◆
METROPOLITAN (T. 689.400) La matriarca, con C. Spaak (VM 18) SA ◆
MIGNON (Tel. 869.493) Il coltello nell'acqua (prima)
MODERNO (Tel. 460.285) Il mercenario, con F. Nero A ◆
MODERNO SALETTA (Telefono 460.285) Straziami ma di baci saziami, con N. Manfredi SA ◆◆
MONDIAL (Tel. 834.876) Romeo e Giulietta, con O. Hussey DR ◆◆
NEW YORK (Tel. 780.271) Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa? con A. Sordi C ◆
OLIMPICO (Tel. 302.635) Roma come Chicago, con J. Cassavetes (VM 14) DR ◆
PALAZZO (Tel. 49.56.631) Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa? con A. Sordi C ◆
PARIS (Tel. 754.368) La ragazza con la pistola, con M. Vitti SA ◆
PASQUINO (Tel. 503622) Per favore non mordermi sul collo, con R. Polanski
PLAZA (Tel. 681.193) Execution, con J. Richardson A ◆
QUATTRO FONTANE (Telefono 480.119) Il libro della giungla DA ◆
QUIRINALE (Tel. 462.653) La bambolona, con U. Tognazzi (VM 18) SA ◆◆
QUIRINETTA (Tel. 67.90.012) L'angelo sterminatore, con S. Pinal (VM 14) DR ◆◆◆◆
RADIO CITY (Tel. 464.103) Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa? con A. Sordi C ◆
REALE (Tel. 580.234) Il mercenario, con F. Nero A ◆
REX (Tel. 864.165) Execution, con J. Richardson A ◆
RITZ (Tel. 837.481) Il mercenario, con F. Nero A ◆
RIVOLI (Tel. 460.883) Una lezione particolare, con N. Delon (VM 14) S ◆
ROUGE ET NOIR La notte dell'agguato, con G. Peck DR ◆
ROYAL (Tel. 770.549) 2001 odissea nello spazio, con K. Dullea A ◆◆◆◆
ROXY (Tel. 870.504) La scogliera dei desideri, con E. Taylor (VM 14) DR ◆
SAVOIA (Tel. 861.159) Mayerling, con O. Sharif DR ◆
SMERALDO (Tel. 351.581) Il caso Thomas Crown, con S. Mc Queen SA ◆
SUPERCINEMA (Tel. 485.498) C'era una volta il West, con C. Cardinale A ◆
TIFFANY (Via A. De Pretis) Pregate per Rosemary's Baby con M. Farrow (VM 14) DR ◆◆
TREVI (Tel. 689.619) Sissignore, con U. Tognazzi SA ◆◆
TRIOMPHE (Tel. 838.0003) L'uomo dalla cravatta di cuoio, con C. Eastwood (VM 14) G ◆
VIGNA CLARA (Tel. 320.359) La strana coppia, con J. Lemmon SA ◆◆

Seconde visioni

ACILIA: Riposo
ADRIACINE: Riposo
AFRICA: Odio per odio, con A. Sabàto A ◆
AIRONE: Straziami ma di baci saziami, con N. Manfredi SA ◆◆
ALASKA: Quella sporca storia nel West, con A. Giordana A ◆
ALBA: La porta sbarrata, con G. Young (VM 18) G ◆
ALCE: Il Vecchio Testamento SM ◆
ALCYONE: Fantasia
AMBASCIATORI: La Cina è vicina, con G. Mauri (VM 18) SA ◆◆◆
AMBRA JOVINELLI: La regina dei vichinghi, con Carita (VM 14) SM ◆
ANIENE: Jim l'irresistibile detective, con K. Douglas G ◆
APOLLO: L'onda lunga, con T. Franciosa (VM 18) DR ◆
AQUILA: I cannoni di San Sebastian, con A. Quinn A ◆
ARALDO: La vergine di Samoa, con S. Sein A ◆
ARGO: Helga DO ◆◆
ARIEL: Per il re per la patria e per Susanna, con J.P. Cassel SA ◆
ASTOR: I quattro dell'Ave Maria, con E. Wallach A ◆
AUGUSTUS: Shalakò, con S. Connery A ◆
AURELIO: Riposo
AUREO: Straziami ma di baci saziami, con N. Manfredi SA ◆◆
AURORA: A noi piace Flint, con J. Coburn A ◆
AUSONIA: I 4 dell'Ave Maria con E. Wallach A ◆
AVORIO: La lunga notte di Tombstone, con T. Milian (VM 18) A ◆
BELSITO: Prudenza e la pillola, con D. Niven (VM 14) S ◆
BOITO: Meglio vedova, con V. Lisi SA ◆◆
BRASIL: I peccatori di Peyton, con L. Turner (VM 16) DR ◆
BRISTOL: Shalakò, con Sean Connery A ◆
BROADWAY: Straziami ma di baci saziami, con N. Manfredi SA ◆◆
CALIFORNIA: I nipoti di Zorro, con Franchi-Ingrassia C ◆
CASTELLO: Il segreto del vestito rosso, con H. O'Brian G ◆
CLODIO: Il principe della notte
COLORADO: Riposo
CORALLO: Morire a vent'anni DO ◆
CRISTALLO: Quando dico che ti amo, con T. Renis S ◆
DEL VASCELLO: Niente rose per OSS 117
DIAMANTE: La 25a ora, con A. Quinn DR ◆
DIANA: Il laureato, con Ann Bancroft S ◆◆
DORIA: Trans Europ Express con J.L. Trintignant (VM 18) DR ◆◆
EDELWEISS: Vivere per vivere, con Y. Montand DR ◆◆
ESPERIA: Straziami ma di baci saziami, con N. Manfredi SA ◆◆
ESPERO: Il pirata del re, con D. Mc Clure A ◆
FARNESE: Un bacio per morire, con U. Andress A ◆
FOGLIANO: La sposa in nero, con J. Moreau (VM 14) DR ◆◆
GIULIO CESARE: Lo scatenato il bastardo il rinnegato
HARLEM: Riposo
HOLLYWOOD: Non alzare il ponte abbassa il fiume, con J. Lewis C ◆◆
IMPERO: Gli assassini del karate, con R. Vaughn G ◆
INDUNO: Il caso Thomas Crown, con S. Mc Queen SA ◆
JOLLY: Violence, con T. Laughlin (VM 18) DR ◆
JONIO: Preparati la bara, con T. Hill A ◆
LEBLON: Zorba il greco, con A. Quinn (VM 14) DR ◆
LUXOR: I nipoti di Zorro, con Franchi-Ingrassia C ◆
MADISON: Facce per l'inferno con G. Peppard (VM 14) DR ◆◆
MASSIMO: Il laureato, con A. Bancroft S ◆◆
NEVADA: La lunga sfida, con G. Ardisson A ◆
NIAGARA: Quella sporca storia di Joe Cilento, con G. Nader G ◆
NUOVO: Il laureato, con Ann Bancroft S ◆◆
NUOVO OLIMPIA: Aiuto! i Beatles C ◆◆
PALLADIUM: La lunga sfida, con G. Ardisson A ◆
PLANETARIO: All'ultimo sangue, con E. Manni A ◆
PRENESTE: Fantasia DA ◆◆
PRIMA PORTA: Superspia K, con S. Boyd A ◆

FILMSTUDIO 70
Via degli Orti d'Alibert 1-c (via Lungara) ore 20 - 22,30
DONNE VIENNESI
di Erich von Stroheim (1922)

PRINCIPE: Il laureato, con A. Bancroft S ◆◆
RENO: Con le spalle al muro, con D. Mc Callum G ◆
RIALTO: Faustina, con V. Mc Gee S ◆◆
RUBINO: Il collezionista, con T. Stamp (VM 18) DR ◆◆
SPLENDID: Vivere per vivere con Y. Montand DR ◆◆
TIRRENO: I quattro dell'Ave Maria, con E. Wallach A ◆
TRIANON: La battaglia del Mediterraneo, con G. Barray DR ◆
TUSCOLO: Quella carogna dell'ispettore Sterling, con H. Silva (VM 14) G ◆
ULISSE: Il sigillo di Pechino, con L. Sommer A ◆
VERBANO: La brigata del diavolo, con W. Holden A ◆

Terze visioni

CASSIO: Riposo
COLOSSEO: Per un corpo di donna, con R. Wagner SA ◆
DEI PICCOLI: Riposo
DELLE MIMOSE: Riposo
DELLE RONDINI: Bravados, con G. Peck A ◆
ELDORADO: Un dollaro per sette vigliacchi
FARO: Gangster per un massacro, con B. Harris A ◆
FOLGORE: Riposo
NUOVOCINE: Vivere per vivere, con Y. Montand DR ◆◆
ODEON: Goldface il fantastico superman, con R. Anthony A ◆
ORIENTE: Una bara per lo sceriffo, con A. Steffen (VM 14) A ◆
PLATINO: Solo sotto le stelle, con K. Douglas DR ◆◆◆
PRIMAVERA: Riposo
PUCCINI: Italian Secret Service, con N. Manfredi SA ◆
SALA UMBERTO: Il mio amico il diavolo, con P. Cook (VM 18) SA ◆◆

Sale parrocchiali

COLUMBUS: La morte viene dal pianeta Aytin
CRISOGONO: Maciste gladiatore di Sparta SM ◆
DELLE PROVINCIE: Come le foglie al vento, con L. Bacall DR ◆
EUCLIDE: Riderà, con L. Tony S ◆
GIOV. TRASTEVERE: Il trionfo di Michele Strogoff, con C. Jurgens A ◆
MONTE OPPIO: Kitosch l'uomo che veniva dal Nord, con G. Hilton A ◆
MONTE ZEBIO: L'isola dei delfini blu, con C. Kaye A ◆◆
ORIONE: Il leone di S. Marco con G.M. Canale SM ◆
RIPOSO: La spada nella roccia DA ◆◆
SALA S. SATURNINO: Julie perchè non vuoi? con Julie Christie SA ◆
TRASPONTINA: Non per soldi ma per denaro, con J. Lemmon SA ◆◆◆

CINEMA CHE CONCEDONO OGGI LA RIDUZIONE ENAL-AGIS: Adriacine, Ambasciatori, Africa, Aniene, Alfieri, Bologna, Cristallo, Delle Terrazze, Euclide, Faro, Flammetta, Imperialcine n. 1 e n. 2, Leb.on, Mondial, Nuovo Olympia, Orione, Planetario, Plaza, Prima Porta, Rialto, Roma, Splendid, Sultano, Trajano di Fiumicino, Tirreno, Tuscolo, Ulisse, Verbano. TEATRI: Eliseo, Quirino. Gli altri per le relative informazioni ai vari botteghini.

I lettori che venerdì sera alle 21,30 desiderano assistere al Teatro delle Muse allo spettacolo

LA NEMICA
di DARIO NICCODEMI
nella originale versione demistificatrice che ne da
PAOLO POLI

potranno usufruire dello sconto del cinquanta per cento. Ecco i prezzi dei biglietti per chi presenterà al botteghino questo tagliando: poltrone prime file L. 1.500; altre file L. 1.250; posti di galleria L. 750.

«l'Unità» non è responsabile delle variazioni di programma che non vengano comunicate tempestivamente alla redazione dall'AGIS o dai diretti interessati.

FOA
CHIC
abbigliamento
Offre sottocosto
merci pregiate
Autunno inverno
PER LA PIOGGIA PER LA NEVE
6 GIORNI
CORSO 340-43 (Piazza Colonna)
Orario più opportuno ore 9-11, 16-18

AVVISI SANITARI
ENDOCRINE
Studio e Gabinetto Medico per la diagnosi e cura delle «sole» disfunzioni e debolezze sessuali di natura nervosa, psichica, endocrine (neurastenie, deficienze sessuali). Consultazioni e cure rapide pre - postmatrimoniali.
Dott. PIETRO MONACO
ROMA: Via del Viminale 38, int. 4 (Stazione Termini) ore 8-13 e 15-19; festivi: 10-11 - Tel. 47.11.10. (Non si curano veneree, pelle, etc.)
SALE ATTESA SEPARATE
A. Com. Roma 16019 del 22-11-56